FREZZARIA, strada frequentatissima, ed una delle principali, abbenchè angustissima, della città, la quale ebbe questo nome dalle freccie, che, un tempo, ivi forse si fabbricavano. Pare che vi fosse una prigione, se Girolamo Priuli nel suo Diario annota: « nel 1510 20 gennaro alle ore nove della notte fu rotta violentemente la prigione . . . . . in frezzaria . . . . ove stavano i carcerati per debiti. »

FRISO E FRIZO, fregio qualunque, e, particolarmente, adornamento delle vesti muliebri: « una vesta da donna morella . . . . con frizo d'argenteria al cavezzo (collare) e alle maniche. »

FRISOPIN, aggiunto scherzevole, o antonomastico, datosi ai soldati per l'uso, che avevano, quando eran sopra le navi, di mangiar la zuppa della macinatura del frisopo.

FRISOPINA, aggiunto, parimente scherzevole, dato a quelle femmine, che godevano la Grazia del biscotto. (V. Biscotto).

FRISOPO, tritume, o rottame di biscotto ridotto in minuzzoli, altre volte detto Mazzamurro.

FRONTALE, paliotto da altare. scottos of kassaras i cikaras se supranas en b

FRUSTA, pubblico gastigo, che si dava a' malfattori, e specialmente a' ladri e ai borsaiuoli, battuti con frusta sopra le spalle e la schiena denudate, e condotti in giro per le vie più frequentate della città: era scelta a preferenza quella della Merceria.

FRUTTARIA, dicevasi in luogo di Erbaria, come oggidi si accostuma, il sito, nel quale si teneva il mercato delle erbe e delle frutte. « 1598 fu compida la fondamenta della Pescaria di Rialto di pietra, e della fruttaria . . . comenzando ai Gamerlenghi de Comun fino al traghetto di santa Sofia. »

FUFIGNA, intrigo, gherminella.

FULGURE, moltitudine - fulgure de oseli - folata di uccelli.

FUMAO, altiero, albagioso.

FUMIA (santa) per idiotismo, santa Eusemia.